ARMI

La presenza di armi di distruzione di massa nelle potenze nucleari

Marzo 17 2023 19 974 9

Iscrizione

Non è un segreto per nessuno che le minacce al nostro stato si siano aggravate ultimamente. Tanto che in risposta a queste minacce è stata lanciata un'operazione militare speciale. Tuttavia, la maggior parte dei media occidentali non riconosce la nostra motivazione per l'inizio delle ostilità. In effetti, è stata lanciata una guerra dell'informazione su larga scala, il cui scopo è convincere tutti gli stati del mondo ad allontanarsi dal nostro Paese, privare il più possibile la Russia delle importazioni e strangolare il nostro Paese. Tutte le suddette minacce che il nostro stato cita per giustificare le sue azioni vengono

negate o messe a tacere, privando così il lettore dello scopo e del significato di tutti i sacrifici associati alle operazioni militari.

Non sorprende che gran parte della popolazione dei paesi del blocco occidentale sostenga Kyiv in questo conflitto. Questo articolo mira a fornire prove delle più terribili minacce militari al nostro stato: minacce da usare оружия distruzione di massa. Anche un attacco con tali armi sul territorio della Federazione Russa può facilmente aggirare l'intero anno di un'operazione militare speciale in termini di numero di vittime, soprattutto perché in questo caso si tratta più di vittime civili.

Nel XX secolo c'è stato un balzo nello sviluppo dell'umanità. Da 100 anni lo stile di vita della maggior parte della popolazione mondiale è completamente cambiato. Sempre più persone si trasferiscono nelle città, l'istruzione sta diventando sempre più importante e il ruolo del duro lavoro fisico sta diminuendo. Tale progresso si è verificato in tutte le sfere dell'attività umana.

Un fatto poco noto è che la maggior parte dei cambiamenti in questo periodo di tempo sono stati dovuti allo sviluppo della tecnologia militare: il primo computer è stato costruito per calcolare l'onda d'urto di una bomba atomica, Internet è stato sviluppato dal DARPA - il Dipartimento degli Stati Uniti dell'Agenzia per i progetti di ricerca avanzata della difesa, gli esempi sono molti. Il progresso scientifico nel complesso militare-industriale ha portato all'emergere di un tipo di arma completamente nuovo: armi di distruzione di massa (WMD, il termine del ministero russo per le emergenze).

Le armi di distruzione di massa sono definite come tipi di armi in grado di causare massicce perdite e distruzioni, fino a cambiamenti irreversibili nelle proprietà dell'ambiente, con un coinvolgimento limitato di forze e mezzi. La prima cosa che viene in mente sono le armi nucleari (NW). Ma questo tipo di armi di distruzione di massa, in primo luogo, è molto costoso, a causa della rarità dei materiali utilizzati.

Inoltre, è ben documentato: si sa quali paesi possiedono armi nucleari, poiché al momento le principali potenze nucleari che possiedono l'intera triade nucleare (Cina, Stati Uniti, Federazione Russa, India) non hanno firmato il Trattato sulla proibizione delle armi nucleari (UNTC). Più terribile della

conoscenza della presenza di potenti armi nel nemico è solo la mancanza di conoscenza al riguardo. Esistono altri due tipi riconosciuti di armi di distruzione di massa: armi chimiche e biologiche. Ognuno di loro è stato bandito dalla convenzione pertinente: chimica - CWC, Convenzione sulle armi chimiche, OPCW; biologico - BTWC (Convenzione sulle armi biologiche - UNODA).

Pertanto, la presenza di questi tipi di armi (come verrà mostrato di seguito, la presenza non è messa in discussione) non è pubblicizzata, così come le capacità di questi mezzi. Se è più o meno noto dove e che tipo di armi nucleari hanno i nostri avversari e vengono pensati scenari per rispondere al lancio di testate, allora in caso di attacco da parte di tipi proibiti di armi di distruzione di massa, tutto è molto più vago.

Ancora una volta, la presenza di questo tipo di armi è fuor di dubbio: ad esempio, gli Stati Uniti sono in ritardo di almeno 6 anni rispetto al programma per la distruzione delle armi chimiche, infatti, sono ancora in servizio. Hanno anche abbandonato le misure di controllo reciproco delle armi biologiche, quindi non c'è modo nemmeno di controllare l'attuazione della BTWC in questo paese. Inoltre, vari progetti di sviluppo biologico del Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti all'estero creano preoccupazioni per la loro sicurezza non solo tra la Russia, ma anche tra le altre potenze (Minacce alla pace e alla sicurezza internazionali - Consiglio di sicurezza, 9033a riunione).

Parliamo più in dettaglio di altre prove della presenza di armi vietate nel blocco occidentale.

Informazioni fattuali
Armi chimiche

Cominciamo con le armi chimiche.

Dopo due guerre mondiali con orribili conseguenze umanitarie, è stata redatta la Convenzione sulle armi chimiche (CWCC, OPCW) per prevenire ulteriori vittime e danni all'ambiente. Il 13 gennaio 1993, il Segretario generale delle Nazioni Unite ha aperto questa convenzione alla firma; il 29 aprile 1997 è entrata in vigore.

Ogni partecipante si è impegnato a distruggere tutte le scorte di armi chimiche

entro e non oltre 15 anni dalla firma. Ma poiché il processo di distruzione della maggior parte delle armi chimiche è piuttosto complicato, poiché è necessario ridurre al minimo i danni all'ambiente durante la distruzione, in alcuni casi il periodo è stato esteso: a causa dell'enorme numero di armi fabbricate in precedenza, le scorte ammontavano a decine di migliaia di tonnellate, era semplicemente impossibile distruggere tutte queste armi a termine.

Ad esempio, nel 1990 c'erano 39 tonnellate di varie armi nell'URSS (NTI: Research Library: Country profiles: Russia Chemical), la Russia, rispettivamente, ha esteso il periodo fino al 967. Anche gli Stati Uniti disponevano di un'enorme quantità di armi chimiche, circa 2020 tonnellate, e per l'America la scadenza è stata prorogata fino al 30. Pertanto, la maggior parte dei paesi partecipanti alla convenzione per il 000 ha già distrutto tutte le scorte di armi chimiche, compresa la Federazione Russa, che ha distrutto tutte le scorte di armi chimiche nel 2023 ("Storico evento: la Russia ha distrutto tutte le armi chimiche prima del previsto.

Ma ai nostri giorni rimane almeno un paese che possiede ancora vaste scorte di armi chimiche: gli Stati Uniti. L'arsenale chimico americano oggi è solo un decimo di quello che era alla fine del XX secolo. Ufficialmente, due depositi di armi rimangono indistrutti: Pueblo Chemical Depot e Blue Grass Army Depot.

Il PCD immagazzina ~ 2 tonnellate di gas mostarda in ~ 000 proiettili per il 780, sebbene in base all'accordo (escluse le scadenze prorogate) queste armi dovessero essere distrutte entro il 000. La situazione è simile in BGAD, che attualmente contiene sarin, gas mostarda e VX, in totale circa 2022 tonnellate, e la stessa distruzione delle armi chimiche è iniziata solo nel 2012. Nel corso di 500 anni dal 2019 al 10, in questa base sono state registrate 2008 fughe di gas che, a giudicare da fonti ufficiali, non hanno provocato vittime.

In effetti, ciò che è più preoccupante sono le azioni non mascherate degli Stati Uniti (“US Double Standards in the Implementation of the Chemical Weapons Convention (2019) – USA and the World – Union States – Top secret”). Infatti, nonostante il fatto che la leadership militare di questo potere in varie sedi dichiari costantemente il pieno rispetto dei termini del trattato, alcune clausole del trattato vengono distorte se, a parere della leadership, violano gli interessi nazionali in qualsiasi modo.

In primo luogo, gli Stati Uniti hanno inizialmente ratificato la convenzione con riserve che limitavano la forza effettiva del documento. Tali riserve includono, ad esempio, il diritto dell'America di non far entrare le commissioni internazionali nel suo territorio se "creano una minaccia alla sicurezza nazionale", dandosi così di fatto l'opportunità di nascondere le sue violazioni della convenzione.

In secondo luogo, depositi relativamente grandi di armi americane furono scoperti in altri paesi e la Casa Bianca si rifiutò di assistere questi paesi nello smaltimento. Così, nel 2002, l'OPCW (Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche) ha confermato l'identità di sette bombe aeree e di un effluente rinvenuti a Panama. aviazione dispositivo, e Washington ottenne un verdetto secondo cui queste armi erano state prodotte prima del 1946 (sebbene due di questi proiettili siano stati prodotti molto più tardi).

Molte armi della guerra del Vietnam sono state trovate in Cambogia. Anche la Commissione OPCW li ha identificati come appartenenti agli Stati Uniti, ma sotto la pressione dell'America, Phnom Penh non ha pubblicizzato questo fatto. Una situazione simile si è verificata nella provincia cambogiana di Svay Rieng nel 2017, e questa volta Washington si è semplicemente rifiutata di discutere con le autorità locali degli effetti negativi e tossici delle sostanze chimiche sull'ambiente e sulla popolazione, e ancor di più non ha fornito assistenza per lo smaltimento.

Infine, dal 2003 al 2011, specialisti americani e britannici in Iraq hanno distrutto più di 4,5 proiettili rimasti dopo la caduta del regime di Saddam Hussein senza avvisare l'OPCW, molto probabilmente per nascondere il loro coinvolgimento nel programma chimico iracheno.

Anche questa violazione della convenzione non è stata indagata, l'organizzazione ha chiuso un occhio sulle azioni degli americani, a causa delle presunte "condizioni straordinarie" del processo di distruzione. In effetti, nel 2003, l'OPCW è stato informato in modo informale di questo incidente. Inoltre, l'organizzazione ha chiuso un occhio sul fatto che gli Stati Uniti dal 2005 al 2006 hanno acquistato un'enorme quantità (oltre 600 munizioni a propulsione missilistica) di armi chimiche da gruppi criminali organizzati iracheni, sebbene questo argomento sia stato trattato dai media.

Ma non è tutto: gli Stati Uniti hanno formato un quadro giuridico che consente loro di utilizzare armi chimiche in una gamma abbastanza ampia di casi: dai soccorsi in caso di calamità alle operazioni di mantenimento della pace. Infatti, l'unico scenario in cui il personale militare non può utilizzare armi chimiche è durante le ostilità offensive (mentre durante le "operazioni di combattimento difensive" l'uso non è vietato, anche nelle "strutture di detenzione dei prigionieri di guerra").

Un discorso a parte meritano gli erbicidi, mezzi per combattere la vegetazione. Il fatto è che, da una parte, Stati Uniti e Gran Bretagna non le considerano armi chimiche. D'altra parte, durante la guerra del Vietnam, ad esempio, gli Stati Uniti hanno utilizzato l'agente chimico Orange per distruggere l'intera flora del paese in difesa. Il compito era privare i vietnamiti dei mezzi di sopravvivenza: era un paese esclusivamente agricolo, che faceva molto affidamento sulla sua agricoltura. Infatti "Agent Orange" ha un effetto significativo anche sulla salute della popolazione e della loro prole, tanto da poter essere utilizzato anche come arma chimica.

Gli erbicidi non sono l'unica sostanza velenosa ancora prodotta su scala industriale. Prendi il fosgene come esempio. È un gas incolore, estremamente tossico e asfissiante utilizzato nella prima guerra mondiale come agente di guerra chimica. Al giorno d'oggi, il fosgene viene prodotto nella quantità di circa 8,5 milioni di tonnellate all'anno in tutto il mondo. Questo numero è molte volte superiore al picco totale di scorte di armi chimiche dell'URSS e degli Stati Uniti messi insieme.

Il fatto è che il fosgene viene utilizzato attivamente per la produzione di coloranti. Lo stesso vale per il cloro. Il cloro è un gas biatomico asfissiante velenoso (formula - Cl2) di colore verde-giallastro, più pesante dell'aria, con un odore pungente e un sapore dolciastro, "metallico". Il cloro viene utilizzato sia nella produzione di gas mostarda che di fosgene e di per sé può essere utilizzato come agente di guerra chimica. Oggi è di 73 milioni di tonnellate all'anno (Cloro - Complesso chimico della Russia).

Pertanto, in qualsiasi momento, le scorte di armi chimiche in tutto il mondo possono essere ripristinate immediatamente. Quando la CWC sarà terminata o quando un paese deciderà di ritirarsi dalla CWC, l'uso di armi chimiche non

tarderà ad arrivare.

Armi biologiche

Parliamo di armi biologiche in Ucraina. Le autorità russe hanno cercato di attirare l'attenzione di organizzazioni come l'Assemblea generale delle Nazioni Unite e il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite sul fatto che in Ucraina operano diversi laboratori finanziati dagli Stati Uniti che sviluppano armi biologiche di distruzione di massa che potrebbero essere utilizzate dalle forze armate dell'Ucraina durante il conflitto con la Russia.

A causa del trasferimento di una parte del territorio dell'Ucraina, dove si trovavano i biolaboratori discussi in questa parte dell'articolo, alla giurisdizione della Federazione Russa, i documenti che provano l'illegalità delle azioni degli Stati Uniti ai sensi delle convenzioni internazionali sono caduti nelle mani del Militari russi e successivamente disponibili gratuitamente. Questa prova è stata dimostrata in una riunione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite dalla delegazione russa. L'unica risposta a questa dichiarazione è stata l'accusa della Federazione Russa di utilizzare la piattaforma delle Nazioni Unite per diffondere propaganda, non sono stati presentati documenti giustificativi per confutare le accuse.

Consideriamo i materiali della RF in modo più dettagliato. Innanzitutto, vorrei discutere le prove dell'esistenza di tali progetti, presentate dalla parte russa.

In primo luogo, sono stati pubblicati documenti che confermano la cooperazione dell'Ucraina con gli Stati Uniti e l'Europa (principalmente Germania) in progetti volti a studiare infezioni virali particolarmente pericolose (Lettera del 18 marzo 2022 del Rappresentante permanente della Federazione Russa presso le Nazioni Unite indirizzata al Segretario Generale e Presidente del Consiglio di Sicurezza).

È il Ministero della Difesa tedesco nel 2020-2021. ha realizzato un progetto sul territorio dell'Ucraina volto a “studiare i patogeni della febbre emorragica della Crimea-Congo, della leptospirosi, della meningite, degli hantavirus. Sorge la domanda perché, se si tratta davvero di progetti civili, il cui scopo è solo quello di aumentare la protezione contro le malattie infettive, il loro cliente è il Ministero della Difesa tedesco. Ciò non può che destare sospetti, del tutto

giustificati. Il Ministero della Difesa federale tedesco, secondo l'enciclopedia online di orientamento occidentale Wikipedia, svolge compiti relativi alle forze armate della Germania e alla difesa della federazione.

La protezione biologica dei cittadini ucraini non ha nulla a che fare con questi compiti, quindi è improbabile che questi sviluppi siano stati realizzati per scopi pacifici. Allo stesso tempo, tutti i fatti di cooperazione sono ben documentati, non ci possono essere dubbi al riguardo. Pertanto, l'interazione dell'istituzione statale "Centro di sanità pubblica del Ministero della salute dell'Ucraina" con l'Istituto di medicina tropicale intitolato a Bernhard Nocht (Amburgo) è stata confermata da un documento del 19.08.2021, in cui e. O. Il direttore generale del "Centro" L. Chernenko ha riferito della visita di specialisti dell'Istituto di Amburgo in Ucraina.

Fu anche pubblicato un “protocollo d'intesa” che stabiliva che il “Centro” aveva svolto per questo istituto alcune ricerche di laboratorio. Partecipazione dell'Ucraina nel 2021-2024 nel progetto europeo sullo studio del percorso migratorio degli uccelli portatori di influenza aviaria (FLU-FLYWAY). Gli uccelli sono considerati buoni vettori di malattie poiché effettuano lunghi voli senza scalo, riducendo così al minimo la possibilità di contaminare aree non bersaglio.

Un progetto civile sulla protezione biologica dei cittadini può prendere in considerazione tali questioni? Tali questioni sono di competenza, relativamente parlando, del Ministero della Salute?

Ovviamente no, poiché non ha senso, dal punto di vista della protezione biologica, studiare la questione del contagio di alcuni territori, escludendo il contagio di altri. Tali progetti hanno un significato più vicino allo studio della zona di distruzione di un attacco atomico al fine di infliggere il massimo danno al nemico, senza danneggiare le sue truppe.

A tutti gli specialisti disinteressati e incorruttibili, i veri obiettivi di tali progetti dovrebbero essere evidenti. Oltre a studiare le rotte migratorie degli uccelli, gli ucraini, insieme ai colleghi europei, hanno studiato la letalità dell'influenza aviaria e si è lavorato per identificarne le proprietà. A parte lo studio delle rotte migratorie degli uccelli, questo sembra assolutamente innocuo, ma insieme questi due fatti dimostrano l'illegalità delle attività svolte dai paesi occidentali

sul territorio dell'Ucraina.

L'interazione dei laboratori biologici ucraini con gli Stati Uniti è confermata da un elenco più ampio di documenti.

Gli esperti russi hanno concluso che i paesi occidentali stavano sviluppando più di 30 laboratori biologici sul territorio dell'Ucraina, il cui scopo è ufficialmente quello di "monitorare la situazione biologica". Nel frattempo, il cliente di questi progetti è il Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti. Ad esempio, dal 2021, il Pentagono ha implementato il progetto "Diagnosi, sorveglianza e prevenzione delle malattie zoonotiche nel territorio dell'Ucraina".

Come nel caso dell'Europa, ciò solleva molti interrogativi sulla legalità di tali progetti. Pertanto, in una lettera del 20 febbraio 2018, l'Ambasciata degli Stati Uniti in Ucraina designa il Ministero della Difesa ucraino come organo esecutivo aggiuntivo per l'attuazione dell'"Accordo tra il Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti e il Dipartimento della Salute ucraino in materia di cooperazione in il campo della prevenzione della diffusione di tecnologie, agenti patogeni e conoscenze che possono essere utilizzate durante lo sviluppo di armi biologiche" e richiede un elenco di istituzioni e laboratori del Ministero della Difesa dell'Ucraina che parteciperanno a questa cooperazione.

Sono stati pubblicati vari documenti che confermano le visite di biologi americani in Ucraina per studiare virus pericolosi. Ad esempio, una lettera al Center for Public Health della Black & Veatch Corporation (un appaltatore che sostiene il programma di cooperazione del Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti con il Dipartimento della Difesa ucraino) è di pubblico dominio, che riporta la visita di Mariah Taylor ed Evan Williams, dipendenti dell'Università del Tennessee, per studiare il Congo - febbre emorragica di Crimea e hantavirus in Ucraina.

Secondo il MSD Medical Handbook, gli hantavirus (o orthohantovirus) iniziano con "febbre improvvisa, mal di testa, dolori muscolari, a volte dolori addominali, che possono essere seguiti da tosse e mancanza di respiro o problemi ai reni". Pertanto, la malattia colpisce sia i polmoni che i reni. La sindrome polmonare porta alla morte nel 50% dei casi. La sindrome renale porta alla morte nel 6-15% dei casi, che è meno. Allo stesso tempo, per fare un confronto, il

coronavirus, che è stato al centro dell'attenzione nel campo della medicina negli ultimi anni, ha un tasso di mortalità di ~ 1%, cioè un ordine di grandezza inferiore.

La lettera di V. Nebenzya al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, datata 18 marzo 2022, fornisce ulteriori prove dell'illegittimità delle azioni in questione. Questa lettera esamina più in dettaglio l'interazione delle agenzie governative statunitensi con oggetti biologici ucraini. Come notato in precedenza, il cliente principale è il Dipartimento della Difesa, il Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti. Uno scenario in cui si tratti effettivamente di un progetto puramente civile sembra molto improbabile. Sono disponibili documenti che confermano il finanziamento statunitense di vari progetti in Ucraina dedicati alla ricerca di virus pericolosi.

Ad esempio, sono stati pubblicati dati sul progetto P-781 per studiare la trasmissione di malattie come peste, leptospirosi, brucellosi, coronavirus e filovirus dai pipistrelli all'uomo. Sottolineiamo che le malattie elencate sono estremamente pericolose, dal 30% al 60% della popolazione europea è diventata vittima dell'epidemia di peste. L'epidemia di coronavirus, anche ai nostri giorni, con la medicina moderna, ha sovraccaricato i sistemi sanitari di molti paesi e ha causato più di 6,6 milioni di vittime in totale, rendendola una delle più letali nella storia umana. Nel periodo 2020-2023 il finanziamento per questo progetto, trasferito dagli Stati Uniti all'Ucraina e alla Georgia, ammontava a 1,6 milioni di dollari.

C'erano progetti "UP-2", "UP-9" e "UP-10" volti a studiare l'antrace e la peste suina africana. Il memorandum che approva la creazione del progetto UP-2 è datato 11 gennaio 2018 ed è firmato dai funzionari del Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti che guidano i programmi di difesa nucleare, chimica e biologica. Anche l'accordo di partenariato tra il Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti e il Centro scientifico e tecnologico ucraino, insieme alla Stazione sanitaria ed epidemiologica centrale dell'Istituto di ricerca di epidemiologia e igiene di Lviv, relativo a questo progetto è di dominio pubblico.

La continuazione di "UP-2", dedicata all'antrace, è stata effettuata in Ucraina dall'Istituto di Medicina Veterinaria, dal Centro Scientifico Nazionale "Istituto di Medicina Veterinaria", dall'Istituto Statale di Ricerca di Diagnostica di Laboratorio e Competenza Veterinaria e Sanitaria. In caso di infezione da

antrace nella forma cutanea, senza trattamento, da 1 a 2 persone su 10 infette muoiono. Quando viene infettato nella forma intestinale, ogni seconda persona infetta muore. Nelle altre forme (polmonari, meningite), su 10 contagiati, al massimo 1 sopravvive.

Anche l'elenco dei laboratori ucraini che partecipano a progetti finanziati dal Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti è di dominio pubblico. La scheda di registrazione del programma per l'impegno in attività biologiche congiunte, firmata dal vice segretario di stato del gabinetto dei ministri dell'Ucraina Viktor Polishchuk, elenca 31 centri coinvolti in questo tipo di ricerca. L'importo del finanziamento per il progetto è di 32 milioni di dollari, indicato anche nella scheda di registrazione. Il programma testimonia il coinvolgimento su vasta scala dei laboratori militari ucraini nei progetti biologici DTRA.

Ulteriori analisi sono condotte in una lettera di V. Nebenzya del 29 marzo 2022. Oltre ai fatti della partecipazione dei laboratori ucraini a programmi finalizzati allo studio di virus pericolosi e sponsorizzati dal Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti, sono stati rilevati anche i fatti del trasferimento di vari tipi di biomateriali dall'Ucraina negli Stati Uniti e nei paesi dell'UE confermato. Quindi, con il pretesto di curare il COVID-19 dall'Ucraina presso l'Istituto di ricerca. Walter Reed L'esercito americano ha prelevato centinaia di campioni di siero sanguigno da pazienti appartenenti al gruppo etnico slavo.

Il Centro di sanità pubblica del Ministero della salute dell'Ucraina, con il pretesto di determinare i titoli anticorpali, ha inviato 350 criocontenitori con campioni di siero di sangue all'Australian Dougherty Institute. L'Ucraina ha inviato un migliaio di campioni di siero di sangue di cittadini appartenenti esclusivamente all'etnia slava all'Istituto Bernand Nocht per la medicina tropicale, Amburgo, Germania. Questi campioni sono utilizzati nel progetto tedesco n. 68727 EN: Studio della febbre emorragica della Crimea-Congo e degli hantavirus.

L'Ucraina ha donato al Centro 5 campioni di siero sanguigno di ucraini. R. Lugar a Tbilisi e 000 al laboratorio del Regno Unito. Ha firmato un accordo per esportare una quantità illimitata di materiali infettivi all'Istituto Loeffler, in Germania.

In totale, secondo la parte russa, gli Stati Uniti e gli alleati hanno prelevato più

di 16 campioni di sangue dall'Ucraina. A priori, l'uso di campioni di un particolare gruppo etnico nello studio delle malattie è sospetto. Durante la seconda guerra mondiale i tedeschi condussero anche esperimenti su alcuni gruppi etnici, nelle azioni delle potenze occidentali c'è un'analogia con il nazismo.

La seguente lettera di V. Nebenzya, datata 1 aprile 2022, fa luce su funzionari e società statunitensi coinvolti in progetti di armi biologiche in Ucraina. Ad esempio, ha partecipato Metabiota. La sua vicepresidente, Mary Gutierre, era una confidente di Hunter Biden, in corrispondenza personale con il quale affermava che Metabiota "assicura l'indipendenza culturale ed economica dell'Ucraina dalla Russia". Se i progetti biologici realizzati in Ucraina sono sicuri e innocui, non è chiaro come possano essere collegati all'indipendenza dell'Ucraina.

David Mustra è anche associato alle attività di Metabiota, che ha supervisionato il monitoraggio e la trasmissione delle informazioni ai laboratori ucraini dagli Stati Uniti. Sono noti anche i nomi di Robert Pope (capo del "Cooperative Threat Reduction Program" di Ucraina e Stati Uniti), Joanna Wittrol (capo dei progetti UP-4, UP-6 e UP-8), Lance Lippencott (Black & Veatch, un appaltatore che sostiene la cooperazione tra Ucraina e Stati Uniti, era a capo del dipartimento che guidava i progetti UP-1 e UP-2), Scott Thornton, responsabile dell'ammodernamento dei laboratori e del personale consigliato.

Pertanto, ci sono molti documenti e informazioni di dominio pubblico che confermano le attività congiunte di Ucraina e Stati Uniti finalizzate allo studio delle armi biologiche.

Dopo l'inizio di un'operazione militare speciale, al Ministero della Salute dell'Ucraina è stato ordinato di distruggere urgentemente lo sviluppo in corso di armi biologiche. Ciò è confermato dall'atto di distruzione del 25 febbraio 2022, in cui i dipendenti del laboratorio microbiologico di Lviv denunciano la distruzione di provette con colture di microrganismi che causano malattie infettive in conformità con la lettera del Ministero della Salute dell'Ucraina, così come l'atto di distruzione del 24 febbraio 2022, che riporta la distruzione mediante autoclave di 322 contenitori con colture di microrganismi - gli agenti causali di malattie infettive, che si trovano nel laboratorio di infezioni

particolarmente pericolose (anche a Lviv). Anche la difterite, la salmonellosi e gli agenti patogeni della dissenteria furono distrutti a Kharkov e Poltava. Tale fretta può essere facilmente spiegata come un tentativo di coprire il continuo sviluppo di armi biologiche da parte degli Stati Uniti e dell'Ucraina, che viola la Convenzione sulla proibizione delle armi biologiche.

In che modo le autorità ucraine hanno commentato questo? In una lettera del 7 marzo 2022, indirizzata al Segretario generale delle Nazioni Unite, il rappresentante dell'Ucraina presso l'ONU Serhiy Kyslytsya definisce "disinformazione" le informazioni diffuse dalle autorità russe sullo sviluppo di armi biologiche da parte dell'Ucraina con l'assistenza degli Stati Uniti, analogamente alle informazioni sulla "bomba sporca", che, secondo le informazioni della parte russa, preparate dall'Ucraina.

Il Ministero della Salute dell'Ucraina insiste sul fatto che non ci sono laboratori americani in Ucraina e confuta il fatto dell'urgente distruzione di tracce di progetti volti alla creazione di armi biologiche. Kyslytsya sottolinea che "le istituzioni di laboratorio in Ucraina svolgono una funzione comune: l'identificazione e il rilevamento di agenti patogeni di malattie infettive che hanno un potenziale epidemico significativo e / o un significato internazionale e sono soggetti a regolamentazione in conformità con le normative sanitarie internazionali".

Alla luce dei fatti presentati sopra, queste affermazioni sono molto probabilmente false. Non sono stati forniti documenti solidi che giustifichino le azioni degli Stati Uniti e dell'Ucraina. Inoltre, sorge la domanda: perché questi laboratori non hanno studiato una malattia così diffusa in Ucraina come la tubercolosi?

Tutte le organizzazioni internazionali hanno chiuso un occhio su questi progetti, non sono state nemmeno avviate indagini. In effetti, l'ONU ha preso la parola delle potenze occidentali, sebbene la Russia avesse prove innegabili di colpevolezza.

analisi

La minaccia dell'uso delle armi di distruzione di massa è un segno della tensione generale nel mondo moderno, che nasce da un gran numero di

contraddizioni ("Valutazione della realtà della guerra mondiale come principale strumento per superare la crisi globale e la sua natura probabile"). Queste contraddizioni risiedono nell'equilibrio disturbato di forze opposte: il libero mercato e la regolamentazione del governo (in altre parole, cittadini ricchi e poveri), l'ecosistema terrestre e il progresso industriale, il denaro reale e virtuale, spirituale e non spirituale, il potere finanziario e politico , e infine paesi poveri e ricchi.

Le priorità del blocco occidentale sono tali che ha bisogno di esercitare costantemente pressioni su altri paesi per mantenere il suo instabile progresso. L'instabilità deriva dai suddetti fattori: la bolla finanziaria, l'instabilità della società civile (a causa del libero mercato e del basso livello di religiosità della popolazione), la scarsità di risorse nelle Americhe (rispetto alla grande quantità di capacità produttiva disponibile), come risultato della brama di potere sulle risorse naturali dei paesi economicamente poveri e ricchi.

Dal secolo scorso, quando la Russia era l'Unione Sovietica, il nostro Paese è stato considerato un nemico del blocco occidentale. In termini di teoria dei giochi, la politica statunitense può essere descritta come un "gioco a somma zero" - un'interazione in cui ogni partecipante vince esattamente quanto gli altri perdono, il guadagno totale è sempre zero.

Pertanto, l'obiettivo del blocco occidentale è sempre stato e continuerà a rallentare il più possibile lo sviluppo di Russia, Cina, Iran, India e di tutti gli altri paesi che antepongono i propri interessi a quelli degli Stati Uniti. Di recente, questi paesi hanno iniziato a unirsi contro la pressione esterna, poiché i nostri interessi hanno coinciso. Certo, sarà difficile per la Russia da sola resistere all'intero blocco di paesi occidentali, ma insieme ai nostri possibili alleati, costituiamo la maggioranza della popolazione, del territorio e delle risorse naturali della Terra.

Le armi chimiche e biologiche possono essere suddivise condizionatamente in veicoli di consegna e l'elemento dannoso. Nel nostro caso, l'elemento dannoso è una sostanza chimica (gas, liquido) o un agente patogeno, un biomateriale. I veicoli di consegna sono generalmente comuni a qualsiasi arma, intercambiabili, quindi non dedicheremo loro molto tempo. La sostanza chimica dannosa, come già discusso in precedenza, è molto semplice e rapidamente prodotta.

Inoltre, molti prodotti chimici civili utilizzati industrialmente sono velenosi e possono essere utilizzati in condizioni di combattimento. Pertanto, la Russia può dare una degna risposta a un attacco chimico. Gli agenti patogeni sono più difficili da produrre, richiedono un lavoro preparatorio lungo e scrupoloso e, secondo le informazioni disponibili al pubblico, tali attività non vengono svolte nella Federazione Russa. Per la ricerca di un tale piano sono richiesti laboratori biologici del terzo o quarto livello di protezione (per malattie particolarmente pericolose - il quarto).

Secondo l'enciclopedia online (Biological Safety Level - Wikipedia), in Russia ci sono due laboratori di Livello 9: uno appartiene al Vector Federal Research Center, l'altro al Ministero della Difesa. Pertanto, se necessario, la Federazione Russa potrebbe rilanciare la produzione di armi biologiche di distruzione di massa, ma ciò è contrario ai principi morali del nostro Paese. D'altra parte, ci sono XNUMX laboratori ufficiali di quarto livello negli Stati Uniti, e questo non include laboratori fuori dall'America e laboratori segreti.

Totale, se non si tiene conto PSC e il sistema di difesa missilistico russo, che potrebbe interferire con i veicoli di consegna, potrebbe già essere sferrato un attacco biologico sul territorio del nostro Paese. L'efficacia della difesa sta rapidamente diminuendo man mano che le armi d'attacco si avvicinano ai confini della Federazione Russa, quindi i laboratori biologici in Ucraina rappresentano per noi una seria minaccia (soprattutto se prendiamo in considerazione mezzi di consegna alternativi, come uccelli migratori, insetti e insetti migratori). animali).

Ci sono anche preoccupazioni per il fatto che in linea di principio non ci sono laboratori del quarto livello di protezione in Ucraina, e c'è solo un laboratorio del terzo livello - a Odessa. Ciò significa che l'intera area circostante è sotto costante minaccia biologica, indipendentemente dalle intenzioni dei partner occidentali che gestiscono i laboratori. Una fuga di una malattia altamente patogena e appositamente allevata può persino danneggiare le persone dall'altra parte del globo, per non parlare di quelle che vivono in un paese vicino.

D'altra parte, l'uso di armi proibite è molto probabilmente l'ultima risorsa.

In primo luogo, esistono numerosi metodi di influenza più umani e non meno efficaci: prima di tutto informativi, senza alcun intervento militare. Se le autorità agiscono contro gli interessi degli Stati Uniti, l'ambasciata locale e varie ONG possono facilmente portare le persone a manifestazioni corrompendo un piccolo numero di cittadini influenti, come ultima risorsa, avviare una rivolta e organizzare un colpo di stato militare.

ONG - Organizzazioni non governative (ad es. NED, National Endowment for Democracy): la maggior parte delle ONG occidentali riceve finanziamenti direttamente dal Tesoro degli Stati Uniti e si impegna a diffondere l'influenza occidentale in paesi indipendenti. Pertanto, l'influenza informativa è anche un metodo efficace per catturare gli stati, che è stato utilizzato con successo più di una volta nei paesi dello spazio post-sovietico.

In secondo luogo, se il blocco occidentale utilizza armi chimiche o biologiche, il confronto economico raggiungerà un nuovo livello. Questo creerà un precedente e chiarirà a tutti gli Stati che non sono d'accordo con il corso politico degli Stati Uniti: la presenza di un potere “democratico” vicino ai confini è un serio motivo di preoccupazione, una minaccia per la sicurezza nazionale. L'influenza americana sarà distrutta alla radice.

Allo stesso tempo, nel territorio dell'operazione militare speciale sono già stati documentati casi di utilizzo di armi chimiche. Tali casi non vengono resi pubblici, ma tutto ciò che accade in Ucraina è strettamente monitorato dalla comunità mondiale e, dopo ogni escalation del conflitto, dopo la fornitura e l'uso di un nuovo tipo di arma (indipendentemente dalla copertura degli eventi in Occidente media), c'è un aumento della tensione, anche tra paesi indipendenti, la polarizzazione del mondo, la divisione in blocchi contrapposti.

Molto probabilmente, i nostri avversari non decideranno sull'uso aperto e su larga scala di armi proibite, ma continueranno a usarle di nascosto nei conflitti locali.

Una conseguenza diretta è la mobilitazione di un blocco di paesi neutrali contro la NATO, che ha un gran numero di conseguenze negative per l'Occidente.

risultati

Secondo il principio della scienza moderna, chiamato "Rasoio di Occam", in presenza di diverse affermazioni contraddittorie, è necessario scegliere la più semplice. Nel nostro caso, le dichiarazioni dei rappresentanti dei paesi occidentali e della Russia si contraddicono a vicenda, mentre la motivazione dichiarata delle potenze occidentali, in primo luogo, non concorda con se stessa e, in secondo luogo, a causa delle prove presentate, sembra estremamente improbabile.

Pertanto, qualsiasi specialista scientifico indipendente è obbligato a schierarsi dalla parte della Russia in questa materia. Come accennato in precedenza, non possono esserci dubbi sull'illegalità delle azioni delle potenze occidentali nel quadro delle convenzioni internazionali. La maggior parte dei paesi del mondo ha da tempo abbandonato l'uso di armi chimiche e biologiche. Questa decisione è fissata nelle norme e nei trattati legali mondiali. I meccanismi per monitorare il rispetto delle convenzioni sono stati migliorati nel corso di diversi decenni e nella maggior parte dei casi sono all'altezza del compito. Allo stesso tempo, purtroppo, altre norme di comportamento si applicano ad alcuni stati occidentali nella comunità mondiale, sono consentite molto di più, comprese azioni che contraddicono le norme delle convenzioni.

Inoltre, la diffusione di un trattamento così negligente dei trattati nei paesi vicini i cui governi sono caduti sotto l'influenza dell'Occidente rappresenta una grande minaccia. Questo comportamento non si estende solo ai trattati di disarmo: una situazione simile si può osservare nell'esempio degli accordi di Minsk, e nell'esempio del trattato di non espansione della NATO ad est. La tendenza generale a ignorare gli accordi internazionali mette in pericolo non solo la Russia, ma il resto del mondo.

I nostri canali di notizie

Iscriviti e rimani aggiornato sulle ultime novità
e sugli eventi più importanti della giornata.

VK zen Telegram